

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

OLIVO

Bollettino n. 17 del 11/06/2026

FENOLOGIA

Tra allegagione e primo ingrossamento del frutto, con nocciolo in fase iniziale di indurimento.

SITUAZIONE FISIOLOGICA DELLE PIANTE

Gli olivi presentano un buon stato vegetativo. L'allegagione rimane non uniforme tra areali, con differenze legate soprattutto alla variabilità termica di fine maggio, con qualche lieve ritardo nelle zone più fredde o soggette a temporali intensi.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Tignola dell'olivo (*Prays oleae*): la generazione carpopaga è attiva in tutti gli areali monitorati. Le catture risultano inferiori rispetto alle ultime annate, ma la presenza di ovideposizioni e prime penetrazioni larvali rende necessario un intervento entro i prossimi 7 giorni, in corrispondenza della fase di maggiore suscettibilità dell'oliva. Prodotti utilizzabili in questa fase: *Bacillus thuringiensis*, agisce sulle giovani larve, Azadiractina, agisce come regolatore di crescita e inibitore dell'alimentazione delle giovani larve, Silicato di alluminio (caolino calcinato) crea una barriera fisica.

Margaronia (*Palpita unionalis*): presenze del fitofago su germogli e foglie giovani. Gli interventi eseguiti contro la tignola risultano indirettamente efficaci anche su questo lepidottero.

Cotonello (*Euphyllura olivina*): dopo il calo dovuto ai temporali, si osserva una ripresa delle colonie sui germogli teneri, con possibile produzione di melata e rischio di fumaggini. I trattamenti eseguiti per altri parassiti contribuiscono a limitarne la diffusione.

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*): popolazione in moderato incremento, con presenza di adulti, ovature e primi stadi giovanili. Gli interventi contro la tignola a base di deltametrina esercitano un effetto collaterale utile, pur non sostituendo strategie dedicate.

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*): rilevate schiuse oltre il 65%. Si consiglia di attendere i prossimi bollettini per definire il momento ottimale di intervento. I trattamenti contro la tignola possono avere effetti positivi indiretti.

Mosca delle olive (*Bactrocera oleae*): dalla prossima settimana è consigliata l'installazione delle trappole a cattura massale, utile per ridurre la popolazione iniziale e monitorare l'andamento stagionale.

Fumaggini: segnalate in oliveti con presenza di cotonello e cocciniglie.

Malattie fungine: Occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*); Lebbra (*Colletotrichum spp.*); Piombatura (*Pseudocercospora cladosporioides*), l'aumento delle temperature e la riduzione della bagnatura fogliare hanno abbassato il rischio infettivo. Solo se necessario, intervenire con Sali rameici, utili anche contro *Pseudomonas savastanoi* (Rogna dell'olivo); Dodina; Fosfonato di potassio; *Bacillus subtilis* ceppo OST 713.

Si raccomanda di verificare l'efficacia dopo il trattamento e valutare eventuali interventi successivi.